

3. Commissione per i problemi economici e monetari (ECON)

La strategia europea 2020 per la crescita.

- A. Constatando come il tasso di evasione fiscale aumenti, nonostante i provvedimenti attuati dai paesi membri dell'Unione Europea;
- B. Prendendo atto dell'utilizzo spesso inappropriato da parte dei paesi membri dei fondi stanziati dall'Unione Europea;
- C. Notando con preoccupazione il diffuso fenomeno tra le imprese europee di non dichiarare il reale numero di dipendenti;
- D. Fermamente convinto che le energie rinnovabili siano un valido strumento per favorire lo sviluppo economico dei paesi membri;
- E. Notando con rammarico che il fenomeno dell'obsolescenza programmata è uno dei fattori che intacca lo sviluppo economico dell'Unione Europea favorendo invece un esagerato consumismo;
- F. Avendo notato la scarsa competitività dei prodotti europei in ambito internazionale;
- G. Considerando che il turismo è una fonte di ingente guadagno economico e di crescita culturale;
- H. Avendo realizzato l'enorme importanza di maggiore coesione sociale a livello europeo;

Il Model European Parliament:

- 1. Istituisce incentivi per le imprese ed i professionisti che utilizzano sistemi di pagamento diversi dal denaro in contanti, prendendo spunto dal modello spagnolo;
- 2. Incoraggia, stanziando premi economici, i cittadini dei paesi membri a denunciare gli evasori fiscali;
- 3. Incarica un gruppo di esperti di realizzare un sistema informatico sul modello "SERPICO" che non infranga né i diritti sanciti dalle singole costituzioni né la carta dei diritti fondamentali;
- 4. Sanziona gli stati che sfruttano i fondi concessi dall'Unione Europea in maniera differente da quella accordata;
- 5. Applica sgravi fiscali, adeguatamente proporzionati, alle aziende che dichiarano un elevato numero di dipendenti;
- 6. Caldeggia un maggiore sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili al fine di ottenere, con lo sviluppo delle stesse, un ritorno economico;
- 7. Esorta l'anti-trust ad effettuare maggiori controlli nelle aziende inserite nel settore tecnologico e a sanzionare l'utilizzo dell'obsolescenza programmata;
- 8. Auspica una maggiore esportazione di prodotti "made in Europe" all'esterno dell'UE, al fine di accrescere le attività imprenditoriali europee e ridurre il prezzo dei prodotti stessi;
- 9. Sostiene la creazione di un'associazione no-profit che organizzi viaggi rivolti a turisti di paesi terzi nelle maggiori città europee;
- 10. Ricorda che lo sviluppo economico, sociale, culturale e personale si basa su una politica di fiducia reciproca e di buon governo comune;
- 11. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente Risoluzione al Consiglio e alla Commissione.